

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00025857
ESC - Ente schedatore	S59
ECP - Ente competente	S59
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Annunciazione
SGTT - Titolo	Annunciazione
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	SS
PVCC - Comune	Sassari
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	casa
LDCQ - Qualificazione	privata
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	8.556205
GPDPY - Coordinata Y	40.719515
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps

<b>GPBT - Data</b>	2020
<b>GPBO - Note</b>	<a href="https://www.google.it/maps">https://www.google.it/maps</a>
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1631
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1635
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Cozza Francesco
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1605/ 1682
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	59000442
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	99
<b>MISL - Larghezza</b>	70
<b>MIST - Validità</b>	ca
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1978
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2005
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Lonardi, Franco
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Banco di Sardegna
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
	La Vergine inginocchiata, con una lieve e graziosissima torsione del

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	corpo, lo sguardo basso, è in atto di rivolgersi verso l'angelo annunciatore che, dall'aspetto di giovinetto e poggiante su una nuvola, regge nella sinistra, un giglio e indica con la destra verso l'alto dove, fra nubi e teste di cherubini, appare la colomba bianca, simbolo dello Spirito Santo, da cui si irradia la luce.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73A523
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Maria Vergine; San Gabriele Arcangelo.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La perfetta classicità dell'impianto compositivo, l'equilibrio attento dello schema che giunge a toni di una purezza arcaizzante e il carattere sommesso e devotissimo della scena, priva di qualsiasi riferimento alla verità testuale della natura realisticamente intesa, ma sospesa in quel limbo di "Verosimiglianza" in cui ciò che conta ed è ricercato è l'idealizzazione dei sentimenti nella loro semplicità, tutti questi elementi mostrano quello che, nella tela, potremmo definire il substrato bolognese nella direzione appurato classicistica e domenichiniana. A questo si aggiunge, senza peraltro contraddirlo, un certo luminismo che sarebbe inspiegabile senza la conoscenza della mediazione napoletana delle grandi invenzioni caravaggesche riguardanti lo studio del lume. La luce irradiata dalla colomba si interrompe bruscamente appena esibendo la testa ricciuta dell'angelo annunciatore; L'interruzione e il ripiombare del quadro nel tenebroso buio del fondo, è funzionale all'affiorare della luce luce sul viso bianchissimo, dai toni appena azzurri della Vergine, il cui volto sembra così assorbire tutta la luce del quadro, lasciando ancor di più trasparire le tonalità profondissime del bleu intensi, quale quello del manto della Madonna, che trovano un tono uguale nelle tele del Battistello Caracciolo – come nella Fuga in Egitto della Pinacoteca napoletana a Capodimonte. La rilevanza di questi due elementi – classicismo domenichiniano-bolognese, luminismo caravaggesco-napoletano – nella lettura dell'opera permettono di individuare l'ambiente culturale di provenienza dell'autore della tela: una formazione iniziata sul Domenichino tendente ad idealizzare lo schema classicistico o ad accentuarne il primitivismo, e la conoscenza pieno dell'ambiente pittorico napoletano dei primi anni del sec. XVII. Fra gli allievi del Domenichino, citato come tale anche dal Lanzi, si ricorda il calabrese Francesco Cozza (Stilo 1605 – Roma 1682) che lavorò a Roma col maestro e del quale è documentato un soggiorno a Napoli, sempre in compagnia del maestro, fra il 1631 e il 1635. Alcune analogie, sia nella fattura che nei caratteri fisiognomici delle figure, con altra produzione del Cozza, fanno propendere per un'attribuzione al maestro calabrese di questa Annunciazione, opera senz'altro giovanile se si tien conto della viva influenza del luminismo e della tavolozza del B. Caracciolo e dei riscontri precisi con un'altra opera degli anni di formazione del Cozza: la Sacra Famiglia ora nella Pinacoteca napoletana. Si notino le pieghe rigide "quasi metalliche" del panneggio delle vesti, la caratteristica inclinazione dei volti – nel Cristo giovinetto della tela napoletana e nell'Annunciata del quadro in esame – il candore particolare e luminosissimo dei volti. A questi elementi si aggiungono le analogie dei tratti fisiognomici – le stesse teste di cherubini affioranti dalle nubi si ritrovano identiche in opere della maturità quali la pala della Madonna del Riscatto ora nel refettorio del Collegio Nepomuceno a Roma, e nella splendida Madonna fra i SS. Pietro e Paolo nella Chiesa di S. Maria della Cima a Genzano – e di alcuni particolari: il panno abbandonato sul pavimento perfettamente simile nell'Annunciazione così come nella Sacra Famiglia; l'abito dell'Angelo annunciatore con quella caratteristica</p>

apertura che lascia scoperta la gamba nuda che ritroviamo identica nell'Angelo delle due versioni dell'Agar del deserto.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

**ACQT - Tipo acquisizione** successione

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica** proprietà privata

### NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

**NVCT - Tipo provvedimento** DM (L. n. 1089/1939, art.3)

**NVCE - Estremi provvedimento** 1981/02/14

**NVCD - Data notificazione** 1981/03/23

### ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE

**ALNT - Tipo evento** acquisto

**ALND - Data evento** 1983

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo** 24290

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo** riproduzione del provvedimento di tutela

**FNTD - Data** 1981/02/14

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere** bibliografia di corredo

**BIBA - Autore** Dizionario enciclopedico

**BIBD - Anno di edizione** 1972-1976

**BIBH - Sigla per citazione** 59000953

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere** bibliografia di corredo

**BIBA - Autore** Seicento Europeo

**BIBD - Anno di edizione** 1956

**BIBH - Sigla per citazione** 59000954

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere** bibliografia di confronto

**BIBA - Autore** Bologna, F.

**BIBD - Anno di edizione** 1956

**BIBH - Sigla per citazione** 59000955

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere** bibliografia di confronto

**BIBA - Autore** Consolo, L.

**BIBD - Anno di edizione** 1966

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	59000956
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Lopresti, L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1929
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	59000957
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Mezzetti, A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1951
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	59000958
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Montalto L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1956
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	59000959
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Montalto, L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1955
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	59000960
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Mortari L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1956
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	59000961
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Mortari, L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1961
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	59000962
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Schleier E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	59000963
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	

<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	D'Aniello, Antonia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sfogliano, Rossella
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2020
<b>RVMN - Nome</b>	Salis, Mauro
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2020
<b>AGGN - Nome</b>	Dettori, Maria Paola
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Dettori, Maria Paola
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	